



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 10/10/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2007, n. 1568

Programma delle Attività Culturali per il triennio 2007/2009 ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale n. 6/04, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1545 del 13/10/06, modificato per le annualità 2008 e 2009.

L'Assessore al Mediterraneo Pace e Attività Culturali Prof. Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici competenti, confermata dal Dirigente del Settore Attività Culturali, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 29 aprile 2004 n. 6, nel definire il quadro dispositivo in materia di Spettacolo, introduce all'art. 14 la "Disciplina transitoria delle attività culturali" e delinea le direttrici che disegnano il percorso dell'azione regionale in questo settore, segnatamente:

1. la promozione, in collaborazione con organismi pubblici e privati che operano nell'ambito regionale, nazionale ed internazionale, di iniziative e progetti per valorizzare il patrimonio culturale storico, artistico, figurativo, letterario, demoetnoantropologico regionale, assicurandone la conoscenza e la fruizione.
2. il sostegno e l'incentivazione di iniziative e di progetti culturali promossi da soggetti pubblici ed organismi privati in possesso di comprovati requisiti di professionalità e di specializzazione.

In questo quadro normativo di riferimento è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1545 del 23/10/06 il Programma delle Attività Culturali per il triennio 2007-2009, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 6/04, che ha fissato gli obiettivi, le priorità, i criteri e le modalità di attuazione dell'azione regionale, così come stabilito dal comma 3 del suddetto art. 14.

In attuazione di detto Programma delle Attività Culturali sono stati approvati, con D.G.R. n. 878 del 19/06/07, gli interventi riferiti all'anno 2007.

La verifica dell'attuazione del Programma ha evidenziato l'opportunità di procedere ad alcune modifiche al Programma stesso, al fine di meglio specificare le attività culturali da promuovere e da sostenere e per assicurare maggiore efficacia ed incisività all'azione regionale attraverso un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili per gli anni 2008 e 2009.

Con questo intento si è ritenuto di ridefinire in modo più esplicito e articolato i criteri relativi all'intervento regionale da utilizzare per il secondo e terzo anno di programmazione, per poter promuovere e sostenere proposte progettuali più organiche ed omogenee, di particolare rilevanza culturale, e per evitare richieste riferite a progetti generici, assemblati in modo poco coerente o di interesse meramente localistico.

Fatta salva la vigenza del Programma per il 2007 e fermi restando i conseguenti effetti nel primo anno di attuazione, il secondo e terzo anno di attuazione saranno, pertanto, regolamentati sulla base del Programma allegato alla presente deliberazione.

Più specificamente, il Programma modificato indica con precisione le attività ammissibili all'intervento regionale e i requisiti per accedervi, prevedendo come indispensabile una progettualità che unisca a una congrua previsione dei costi una capacità finanziaria in grado di assicurare un comprovato e adeguato cofinanziamento da parte del soggetto proponente e/o degli altri organismi pubblici e privati coinvolti nel progetto presentato.

Allo stesso sforzo progettuale e finanziario vengono chiamati anche gli Enti Locali, al fine di concorrere, in sinergia con l'Ente Regionale, ad un disegno di crescita culturale non strettamente localistico, ma che possa interessare ambiti territoriali e livelli culturali più significativi.

Le ragioni delle modifiche e delle integrazioni più rilevanti apportate al Programma, che viene comunque ridefinito nella sua interezza, sono di seguito riassunte.

Per razionalizzare l'impiego delle risorse disponibili sono state meglio specificate le finalità di taluni interventi, provvedendo a circoscriverne l'ambito anche per evitare sovrapposizioni e duplicazioni tematiche rispetto ad altri settori dell'azione regionale.

Il limite massimo di 25.000,00 euro, previsto per ciascun intervento regionale a "sostegno", si configura quale conseguenza diretta della sproporzione tra le risorse disponibili in bilancio per le attività culturali e la domanda espressa dal territorio. L'esperienza maturata in fase di attuazione del Programma per il 2007 ha evidenziato, infatti, la necessità di arginare la consistenza non realistica dei costi dei progetti presentati.

Sono stati chiariti i requisiti richiesti per i soggetti istanti ed elencate le tipologie di attività ammissibili, specificando ulteriormente i costi ammessi per ciascuna attività.

Al fine di stimolare e promuovere un impegno diretto degli enti locali, anche sotto il profilo finanziario, nella progettazione delle iniziative, si è previsto l'obbligo del cofinanziamento, richiedendo comunque, negli altri casi, la necessaria disponibilità da parte degli istanti di risorse proprie o messe a disposizione da parte di organismi pubblici o privati. Nel contempo è stato previsto in favore degli enti locali un termine più ampio per l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Sono state disciplinate più dettagliatamente le ipotesi di revoca e riduzione dei finanziamenti ed è stata integrata la modulistica allegata in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge.

Per quanto sopra esposto, fatta salva la vigenza del Programma per il 2007 e fermi restando i conseguenti effetti nel primo anno di attuazione, l'Assessore al Mediterraneo propone di approvare il Programma delle Attività Culturali per il triennio 2007/2009 ai sensi dell'art. 14 della L. R. 6/04, di cui alla DGR n.1545 del 13/10/06, modificato per le annualità 2008 e 2009, come da Allegato alla presente Deliberazione-

Copertura Finanziaria di cui alla LR. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Prof. Silvia Godelli
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Attività Culturali e dai responsabili delle P.P.O.O. competenti
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, il Programma delle Attività Culturali per il triennio 2007/2009 ai sensi dell'art. 14 della L.R. 6/04, di cui alla DGR n. 1545 del 13/10/06, modificato per le annualità 2008 e 2009, allegato al presente provvedimento (All. A) di cui è parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che con Deliberazioni della Giunta Regionale saranno approvate le Attività Culturali ed i relativi interventi riferiti agli anni 2008-2009 sulla base degli obiettivi, dei contenuti, delle modalità di attuazione illustrati nel sopraindicato Programma triennale modificato per le annualità 2008 e 2009;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola